## Il 17° Congresso Nazionale di FIR CB

'Nel segno di Guglielmo Marconi verso le nuove tecnologie'. Con questo titolo la Federazione Italiana Ricetrasmissioni Citizen's Band, fondata nel 1971 dall'ingegner Enrico Campagnoli – attuale presidente onorario – e oggi presieduta da Patrizio Losi, ha voluto presentare la 'mission' costitutiva dell'Associazione, il percorso intrapreso, le sfide future imposte da un settore specialistico in rapida evoluzione come quello delle TLC, prestando al contempo grande attenzione al ruolo di anno in anno sempre più rilevante che FIR CB ha saputo conquistare nel panorama delle organizzazioni nazionali di Protezione civile



di Franco Pasargiklian Foto: André Antonio\* e Manu Garcia\*\*

anta Margherita Ligure, 15/17 novembre 2019. Nella città in cui Marconi ha realizzato alcune delle sue più importanti sperimentazioni, si è celebrato il congresso per eleggere il consiglio nazionale del prossimo triennio e soprattutto discutere delle nuove sfide che FIR CB deve e vuole affrontare riguardo alle nuove tecnologie delle TLC e più in generale, al potenziamento della sua capacità di risposta rispetto ai vari rischi che incombono nel Paese, tra i quali, in primis, il rischio idrogeologico, come ha indicato nella 'relazione morale' il presidente nazionale Patrizio Losi (riconfermato presidente al termine del Congresso).

Ai lavori hanno preso parte circa 250 delegati delle 188 associazioni federate a FIR CB provenienti da tutto il Paese che dopo



il convegno introduttivo si sono divisi in 3 commissioni di studio: 'TLC', 'Statuto' (per adeguarlo alla nuova legge sul 3° settore) e 'Protezione civile'. Ad arricchire le tre giornate della FIR CB è stata la partecipazione ai lavori della principessa Elettra Marconi, figlia del grande scienziato che ha attiva-



Un omaggio floreale alla principessa Elettra Marconi da parte di Patrizio Losi, presidente nazionale della FIR CB

mente preso parte al congresso con una sua attesissima e interessante relazione, oltre all'intervento in teleconferenza di Angelo Borrelli dalla Prefettura di Venezia, dove si trovava per seguire le drammatiche fasi delle eccezionali ondate di acqua alta che hanno messo in ginocchio la città e le isole della laguna, per decidere con le autorità regionali e locali i possibili interventi operativi e fare una prima valutazione dei danni.

Hotel Regina Elena, sala convegni. A condurre il 'Congresso plenario' di sabato mattina 16 novembre non poteva che essere il presidente onorario a vita della FIR CB, l'Ing. Enrico Campagnoli, che in modo brillante e cordiale come gli è proprio, ha saputo con grande maestria dirigere i numerosi interventi della mattinata, mettendo a proprio agio tutti i relatori. L'ingegnere, grande appassionato e profondo conoscitore del mondo delle TLC, nonché delle nuove frontiere tecnologiche che si stanno affacciando in questo settore, con infinita pazienza, durante la cena di sabato sera, ha persino cercato di spiegarle al sottoscritto...con scarso successo, a onor del vero, soprattutto quando ha toccato l'argomento 'TLC e intelligenza artificiale'...ma non diteglielo per favore!

Prima di cedere la parola al primo relatore in programma, Campagnoli si è complimentato

con Patrizio Losi, eletto pochi giorni prima presidente del Comitato nazionale di Protezione civile che, come penso i nostri lettori sappiano, comprende la Commissione nazionale, composta da tutte le associazioni nazionali che facevano parte della vecchia Consulta del Volontariato PC e la Commissione territoriale, composta dai referenti delle varie regioni e province autonome. Campagnoli si è congratulato poi con Saverio Olivi, coordinatore nazionale FIR CB e fresco di nomina quale referente del Volontariato regionale PC delle Marche nel Comitato nazionale: riconoscimenti importanti non solo per Losi e Olivi ma anche implicitamente per tutta l'Associazione.

Valter Nizi, consigliere nazionale FIR CB e formatore di 'lo Non Rischio', insieme ad altri 7 volontari afferenti all'Associazione, dopo una breve presentazione del progetto nazionale ideato da ANPAS nel 2011 e promosso dal DPC, ha illustrato alla platea l'organizzazione con ben 20 organizzazioni federate all'Associazione dei gazebo (12 e 13 ottobre 2019) del progetto nell'ambito della 'settimana di Protezione civile'. Noemi Losi, segretaria dell'Associazione, ha invece illustrato il grande impegno messo nell'ultimo triennio a realizzare i campi scuola per ragazzi di 13/14 anni (altro importante progetto nazionale promosso dal DPC) con una mobilitazione di



100 volontari in tre regioni - Lombardia, Puglia e Abruzzo - per un bacino complessivo di 356 ragazzi.

Hanno portato, poi, i loro saluti e il ringraziamento ai volontari per tutto ciò che fanno a favore della comunità e dell'ambiente il vice sindaco di Portofino, il sindaco e l'assessore PC di Santa Margherita e il consigliere regionale Augusto Sartori che da 'vecchio' radioamatore ha sottolineato quanto la rete CB garantisca sempre e comunque la possibilità di comunicazione.

Dopo alcuni brevi saluti e interventi di altre figure istituzionali, la parola è passata alla principessa Elettra Marconi e successivamente al Prof. Livio Spinelli del Centro Radioelettrico Sperimentale Guglielmo Marconi, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma Tor Vergata.

La principessa ha ricordato l'amore che suo padre ha sempre provato per Santa Margherita, dove oltretutto realizzò alcune importanti sperimentazioni, come la 'navigazione cieca' grazie all'uso delle micro onde; l'amicizia e la stima reciproca con il Pontefice Pio XI, grazie alle quali nel 1931 creò la stazione radio vaticana e il soggiorno ancora giovanissimo a Londra dove, poi, ebbe la possibilità nel 1935 di realizzare il primo radar, motivo per il quale la Gran Bretagna affrontò la 2° guerra mondiale dotata di guesto eccezionale strumento tecnologico che nessun'altra potenza ancora possedeva. La principessa Elettra Marconi ha proseguito il suo commosso intervento, ricordando come il telegrafo senza fili, inventato da suo padre abbia salvato tantissime vite in tempo di pace: i 742 passeggeri della nave inglese 'Republic' che nel 1909 si scontrò con un mercantile italiano e nel 1912 i 700 superstiti del 'Titanic' che furono salvati grazie agli SOS (al tempo CQD) che il 'marconista' del transatlantico continuò eroicamente a lanciare fino alle ultime fasi del naufragio. Il Prof. Spinelli ha ricordato altre sperimentazioni realizzate dal genio italiano - che, ricordiamo, nel 1909 fu insignito del premio Nobel -, di cui alcune poco conosciute come il primo collegamento radio telefonico a microonde da Castel



Gandolfo a Città del Vaticano, realizzato nel 1932 per Papa Pio XI e le prime trasmissioni TV.

## La 'relazione morale' del presidente uscente Patrizio Losi

La relazione del presidente Losi, molto lunga e articolata, ha toccato e approfondito ogni aspetto tecnico, statuale, associativo, organizzativo e anche sociale che si impone per un'organizzazione dinamica come FIR CB dimostra di essere da oltre un decennio. Cercherò, quindi, anche per questioni di spazio, di sintetizzare alcuni punti dell'esposizione, invitando chi fosse interessato a leggere la relazione integrale nel sito web della FIR CB (www.fircb.org).

"Siamo una federazione in continuo movimento, come lo era la nave Elettra dove Guglielmo Marconi metteva a punto la sua fantastica invenzione", ha esordito il presidente. Nell'ultimo triennio l'associazione ha operato sempre più in ambito nazionale e grazie anche ai finanziamenti del DPC, ha messo



La relazione di Valter Nizi. consigliere nazionale, sulle attività della FIR CB nell'ambito della campagna 'Io Non Rischio', nel corso della 'Settimana della Protezione civile 2019'



Noemi Losi, segretaria dell'Associazione ha parlato dei campi scuola ('Anch'io sono la Protezione civile'), realizzati da FIR CB nell'ultimo triennio in Lombardia, Puglia e Abruzzo



II Prof. Livio Spinelli del Centro Radioelettrico Sperimentale presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma Tor Vergata, consigliere della principessa Elettra Marconi

a punto una Colonna mobile nazionale in grado di allestire il classico modulo di assistenza alla popolazione per 250 persone e di approntare in tempi brevi un sistema di collegamenti radio alternativi, grazie anche al discreto numero di operatori FIR CB che hanno conseguito il brevetto C. Un fiore all'occhiello della Colonna mobile è anche il 'team cucina' definito dai NAS un modello da seguire per la ristorazione d'emergenza. Losi ha passato in rassegna anche i passi che dal congresso di Martina Franca del 2010 hanno fatto crescere la FIR CB, tra le quali la costituzione di un importante patrimonio di attrezzature e mezzi e le competenze sempre più professionali maturate dai volontari. Tra le nuove sfide che Losi lancia c'è quella di costituire uno o più moduli nazionali (a seconda di quanto il DPC potrà finanziare questo progetto) per la lotta ai rischi idrogeologici, considerando che gli ultimi quattro interventi 'reali' richiesti dal DPC andavano in tale direzione e che a causa della fragilità del territorio, dell'inadequatezza o mancanza di piani comunali e per i cambiamenti climatici in atto, questa 'specializzazione' sarà purtroppo sempre più richiesta.

Losi si è soffermato, inoltre, sulle difficoltà finanziarie delle associazioni che a causa della crisi non beneficiano più come un tempo di aiuti da parte dei privati ma anche di comuni e province che in molti casi, cercano di 'convincere' le associazioni a trasformarsi in Gruppi comunali, per averne il pieno controllo. Un capitolo importante della relazione riquarda le varie sfide che FIR CB deve affrontare prossimamente: adequare lo Statuto al dettato del codice del 3° settore, D.Lgs. n. 117, di cui stanno tardando i provvedimenti attuativi; stare al passo con le nuove tecnologie della comunicazione, puntando anche sui sistemi automatizzati, impropriamente chiamati 'intelligenza artificiale'; realizzare TLC 'a tutto tondo', utili in attività di prevenzione strutturale, di gestione del soccorso e anche durante il post emergenza; consolidare l'attività formativa e come era già stato detto in precedenza, implementare la capacità di risposta all'emergenza idrogeologica. Nella parte finale della relazione, il presiden-



te ha prestato una particolare attenzione al ruolo sociale che la FIR CB con i suoi volontari deve avere per promuovere una cittadinanza attiva e solidale, contrastando quei sentimenti negativi di cinismo, indifferenza e intolleranza, che da almeno un decennio, in concomitanza con la crisi economica e in mancanza di proposte politiche adeguate alla situazione, stanno paurosamente crescendo nella società italiana.

E' doveroso, infine, rivolgere un sincero ringraziamento ai tre sponsor commerciali di questo Congresso: RosenFire, Sinora e Midland.

Riccardo Baima, presidente regionale FIR CB Piemonte e referente della commissione TLC nell'ambito del congresso

<sup>\*</sup>Presidente della FFCBL/SER (Francia)
\*\*Presidente della M.R.A.S.
e responsabile regionale dell'Occitania
della FFCBL/SER (Francia)





I due ospiti e colleghi francesi. A sinistra, Manu Garcia, presidente del MRAS e responsabile regionale dell'Occitania della FFCBL/SER e a destra André Antonio, presidente della FFCBL/SER





UNIT

OTEZI











E infine un omaggio allo staff organizzatore del Congresso. I volontari di 'Radio Club Levante' di Santa Margherita Ligure con Marco Ferrini, presidente dell'associazione, l'Ing. Enrico Campagnoli e Patrizio Losi